



ASSOCIAZIONE  
CULTURALE  
CINEMATOGRAFICA

## CONCORSO

### “CIAK, SI SCRIVE! LA MIA RECENSIONE, UNO SGUARDO SUL CINEMA”

Scheda da compilare e mandare via email in formato pdf all'indirizzo: [info@amicidelcabiria.it](mailto:info@amicidelcabiria.it)  
entro il 15 Aprile 2018.

Le schede non compilate correttamente saranno escluse dalla selezione.

DATI DELL'ALUNNO/A

Cognome: Ghiraldelli

Nome: Michael

Scuola: Altiero Spinelli

Classe: 2 f

Insegnante di riferimento: Pantani Lara

Email insegnante: [lara.pantani@spinelli.com](mailto:lara.pantani@spinelli.com)

## RECENSIONE FILM La Mèlodie

Il film racconta di un violinista, Simon Daoud (Kad Merad), che ormai suona più per dovere che per passione, accetta così di insegnare la propria arte ad una giovane classe di periferia, con l'obiettivo (all'inizio impossibile) di portarli sul palco della Filarmonica di Parigi. Dopo un inizio burrascoso, i ragazzini scopriranno il travolgente potere della musica, mentre lui capirà qual è davvero il suo posto. La parte che maggiormente mi ha colpito è quella finale, in cui tutti i ragazzi arrivano a suonare alla Filarmonica di Parigi nonostante le innumerevoli difficoltà.

La motivazione principale della scelta della sequenza è la fatica e l'impegno dimostrato nel raggiungere un obiettivo tanto difficile da conquistare. Secondo me il messaggio educativo che evoca tale scena è quello di non arrendersi davanti agli ostacoli e trovare la forza di raggiungere gli scopi che ogni individuo si propone. Prima di passare alla pura recensione in chiave più

---

soggettiva, tengo ad evidenziare che tali pareri da me successivamente enunciati, sono frutto di semplice opinione personale non dettata da esperienza o conoscenze tecniche in ambito cinematografico.

I numerosi e lunghi primi piani, a parer mio, si potevano evitare, in quanto i personaggi in quel momento delineati riportavano spesso espressioni apatiche, quindi prive di emotività. Ciò sottolinea o una carente bravura recitativa, non entro in merito in tal ambito, oppure una difficoltà nell'esprimere allo spettatore le emozioni provate al momento della scena.

Non nego che vi siano alcuni buoni spunti di trama come dei ragazzi che tramite la musica raggiungono un altissimo livello come la filarmonica di Parigi, oppure il maestro depresso e frustrato che scopre l'empatia, ma è vero anche che non mi ha stupito. Non è un brutto film ma mi aspettavo qualcosa di più, il mio voto personale è 6-.

**Michael Ghiraldelli 2F**

---

